AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 103 emesso il 04/03/1996 dal Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n. 141/97 emesso il 24/06/1997 dalla Corte d'Appello di Napoli, VIII sezione penale, irrevocabile a far data 21/06/1998 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, in danno di **REA Francesco**, nato a Giugliano in Campania il 21/07/1932, la confisca, tra l'altro, di n. 34 villette facenti parte del complesso edilizio denominato ***"Parco Allocca"***, località Martinez, sito alla SS Domitiana km. 34, via Cosenza, nel Comune di Castel Volturno (CE), già intestate alla società parimenti confiscata S.B.E. S.p.a. avente C.F. n. 016290020635, cancellata dal Registro delle imprese di Napoli a far data dal dì 01/03/2012;

VISTA la trascrizione del decreto di sequestro n. 134 emesso il dì 08/04/1994 dal Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare (Reg. Gen. n. 9840 – Reg. Part. n. 8335, presentazione n. 58 del dì 11/04/1994) a favore dell'Erario dello Stato e contro la citata società S.B.E. S.p.a. avente C.F. n. 016290020635, nonché la successiva annotazione a trascrizione (Reg. Part. n. 772 – Reg. Gen. 11553, presentazione n. 87 del 02/06/1998) della definitività del citato decreto n. 141/97 emesso dalla Corte di Appello di Napoli il 24/06/1997;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (SISTER) dell' Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Caserta – Territorio, è emerso che i citati cespiti risultano attualmente censiti nel N.C.T. del Comune di Castel Volturno (CE) al foglio 48, particelle 499 - 500 - 511 - 512 - 508 – 1236 – 1237 – 1238 e 509, nonché nel N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio 48, particella 499, sub. 13 – 11 – 12 – 9 – 10 – 23 – 8 – 26 – 27 – 24 – 25 – 30 - 33 - 28 – 29 – 15 –

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano – 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

14 – 17 – 18 – 16 – 19 – 34 – 20 – 35 – 21 – 22 – 3 – 4 – 31 – 32; al foglio 48, particelle 165 - 167 (graffate), sub. 2; al foglio 48, particelle 165 – 166 (graffate), sub. 1; al foglio 48, particelle 168 – 170 – 171 (graffate), sub. 2; al foglio 48, particelle 168 – 169 (graffate), sub. 1; al foglio 48, particelle 168 – 175 – 176 (graffate), sub. 4; al foglio 48, particelle 168 – 173 – 174 (graffate), sub. 3; al foglio 48, particelle 178 – 179 (graffate), sub. 1; al foglio 48, particella 177; al foglio 48, particelle 178 – 180 – 181 (graffate), sub. 2; al foglio 48, particella 31, sub. 2 e sub. 1; al foglio 48, particella 27; al foglio 48, particella 29; al foglio 48, particella 26;

VISTA la nota prot. ANBSC n. 5885 del 19/03/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei suddetti cespiti;

CONSIDERATO che con successiva nota prot. ANBSC n. 7315 del 04/03/2013 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania, di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 2013/10767/DRCAM/NA3 del 09/08/2013 con la quale la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha comunicato il mancato interesse all'utilizzo del cespite di cui trattasi per le esigenze di cui al richiamato art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 42623 resa il 03/09/2013, così come integrata con successiva nota prot. n. 49504 del 22/10/2014, con la quale il Comune di Castel Volturno ha espresso parere favorevole al trasferimento dei cespiti sopra meglio dettagliati, al proprio patrimonio indisponibile da utilizzare per finalità istituzionali e sociali;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

RITENUTO che, nelle more della deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale, si debba procedere all'urgente destinazione del predetto immobile ai sensi e per gli effetti del predetto dettame normativo;

DISPONE

gli immobili facenti parte del complesso edilizio denominato ***"Parco Allocca"***, località Martinez, sito alla SS Domitiana km. 34, via Cosenza, nel Comune di Castel Volturno (CE), meglio descritti in premessa,

sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Castel Volturno (CE), per le finalità sopra riportate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Castel Volturno (CE), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

In caso di mancata ratifica del presente decreto da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, lo stesso sarà oggetto di formale provvedimento di revoca.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)

2